

## COMUNICATO

Roma, 27 marzo 2020

### **Emergenza epidemiologica da COVID-19 Misure temporanee e avvertenze per mitigare l'impatto sui soggetti tenuti alla trasmissione di dati e informazioni nei confronti della UIF**

In considerazione dell'impatto dell'emergenza sanitaria in corso sull'operatività e sugli adempimenti dei soggetti tenuti alla trasmissione di dati e informazioni alla UIF, si è ritenuto di adottare le misure temporanee e fornire le avvertenze di seguito indicate.

Viene concessa una dilazione di 30 giorni rispetto alle ordinarie scadenze per i seguenti adempimenti:

- invio dei dati aggregati previsti dall'art. 33 del d.lgs. 231/2007 e dal provvedimento della UIF del 23 dicembre 2013<sup>1</sup>;
- trasmissione delle comunicazioni oggettive disciplinate dall'art. 47 del d.lgs. 231/2007 e dalle Istruzioni emanate dalla UIF con provvedimento del 28 marzo 2019;
- dichiarazioni delle operazioni in oro, ai sensi della legge 7/2000 e delle disposizioni attuative di cui alla Comunicazione della UIF del 1° agosto 2014.

Ai procedimenti amministrativi riguardanti le violazioni di obblighi normativi accertate dall'Unità e a quelli in cui la UIF è titolare di poteri istruttori si applicano la sospensione dei termini prevista dall'articolo 103 del d.l. 17 marzo 2020 n. 18 (dal 23 febbraio al 15 aprile 2020) e le modalità di svolgimento dei servizi di notificazione a mezzo posta stabilite dall'articolo 108 del medesimo decreto.

La UIF ha adottato, per quanto di competenza, misure organizzative volte a salvaguardare i principi di efficienza, efficacia e ragionevole durata dei procedimenti amministrativi, anche con riguardo alle eventuali istanze avanzate da soggetti interessati a tutela dei propri diritti (ad es. per l'accesso a documenti, per lo svolgimento di audizioni in caso di violazioni in materia di oro).

Sotto altro profilo, considerato che le restrizioni conseguenti alle vigenti misure governative portano a un incremento delle attività a distanza, in particolare *on line*, si reputa essenziale che i soggetti obbligati, nell'ambito della propria autonomia organizzativa, valorizzino le procedure informatiche di cui dispongono al fine di individuare e valutare efficacemente le operazioni da segnalare alla UIF come sospette.

---

<sup>1</sup> Provvedimento tuttora applicabile sulla base del [Comunicato](#) UIF del 4 luglio 2017.